



Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Perugia

**COMUNICATO STAMPA**

**TENTATA ESTORSIONE AD UN IMPRENDITORE  
ESEGUITE DUE ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE**

Nella giornata di ieri, i Carabinieri della Compagnia di Perugia, supportati da quelli del Comando Provinciale di Napoli, hanno dato esecuzione ad una misura cautelare della custodia in carcere nei confronti di due soggetti italiani ritenuti responsabili, a vario titolo, di tentata estorsione in concorso e danneggiamento in danno di un imprenditore residente a Perugia.

Il provvedimento cautelare - richiesto da questa Procura - giunge al termine di una complessa indagine svolta dai militari e originata da una denuncia presentata presso la Stazione dei CC di Fortebraccio da un imprenditore umbro nella quale l'uomo evidenziava di aver subito atti intimidatori legati all'acquisizione da parte sua di una S.r.l.

Nel corso della sua deposizione - alla fine del mese di settembre c.a. - l'imprenditore rappresentava che nei giorni precedenti si era recato a Milano per definire i dettagli della trattativa e in quello stesso giorno aveva ricevuto sulla sua utenza cellulare due chiamate anonime da parte di un soggetto di sesso maschile che, con accento napoletano, lo esortava a non continuare e ad interrompere immediatamente la trattativa che aveva intrapreso nel capoluogo lombardo.

Seppur non denunciando subito l'accaduto, l'imprenditore ritornava a Perugia e poco dopo riceveva ulteriori telefonate in cui veniva minacciato di morte insieme alla sua famiglia.

Qualche giorno dopo seguiva il danneggiamento della sua autovettura; ignoti nel corso della notte causano ammaccature alle fiancate e al vetro lasciando a terra due proiettili a salve e una coppia di guanciole in plastica per l'impugnatura di una pistola.

Presentata una prima denuncia e una successiva integrazione venivano acquisiti di lì a poco i filmati dalle telecamere dei circuiti di sorveglianza della zona; i successivi rilievi operati da personale del R.I.S. di Roma, l'analisi dei tabulati telefonici ed ulteriori approfondimenti investigativi consentivano di raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico di due giovani pluripregiudicati residenti in Campania, ritenuti verosimilmente gli autori delle telefonate anonime e del danneggiamento dell'autovettura.

Il G.I.P. del Tribunale di Perugia, condividendo il quadro indiziario fornito da questa Procura, valutata la personalità di entrambi gli indagati e non esclusa la possibilità che gli stessi possano continuare a perpetrare ulteriori condotte in danno della vittima, ha disposto la custodia cautelare in carcere.

Delegati per l'esecuzione del provvedimento i militari hanno rintracciato entrambi i soggetti all'interno di un'abitazione di Torre del Greco, occupata da pochi giorni.

Durante la perquisizione domiciliare sono state rinvenute, all'interno della cassetta dello scarico del water avvolte in buste di plastica, due pistole con matricola abrasa nonché il relativo munizionamento.

Gli indagati sono stati associati rispettivamente presso la Casa Circondariale di Napoli - Poggioreale e Santa Maria Capua Vetere.

Perugia, 25 novembre 2023

Il Procuratore della Repubblica

Raffaele Cantone